

visitatori nella comprensione dei documenti mentre facsimili dei materiali e degli strumenti scrittori più diffusi nel mondo antico e medievale li avvicinano concretamente al loro uso. Una breve esposizione di materiali e forme librerie extra europee apre una finestra su mondi lontani.

Coloro che fossero interessati a ulteriori approfondimenti potranno usufruire della visione di alcuni audiovisivi e della consultazione di libri ricchi di riproduzioni.



COMUNE DI MIRANO
Provincia di Venezia

Dalla Caverna al Computer

**l'affascinante storia della scrittura e del libro
materiali, strumenti, forme**

a cura di Lina Bonometto



Barchessa
di Villa Giustinian-Morosini
Mirano - Via Mariutto, 1

Inaugurazione Venerdì 16 Settembre - ore 17.00

16-25 Settembre 2011

Orario: tutti i giorni dalle 16.00-19.00

A tutti i livelli di civiltà,
fin dai tempi più remoti
una delle preoccupazioni fondamentali dell'uomo
è stata la ricerca delle sue origini.
Ancora oggi gli uomini,
non sapendo dove sono diretti,
nutrono lo stesso desiderio
dei loro antenati
di sapere da dove provengono.

(Leroi-Gourhan)

L'Amministrazione comunale di Mirano desidera ringraziare la dottoressa Lina Bonometto per averle riservato il privilegio di ospitare questa importante mostra.

Ripercorrere oggi l'affascinante storia della scrittura e del libro, dalle prime testimonianze scalfite su pareti di grotte e su rocce levigate alle più moderne tecnologie per fissare e trasmettere la parola scritta, diventa imprescindibile nel momento in cui l'indiscussa supremazia della "rete" sembra appannare irrimediabilmente l'autorevolezza del libro quale supporto per la divulgazione della conoscenza.

Per questo ordine di ragioni siamo particolarmente lieti di invitare la cittadinanza ed in particolare le giovani generazioni a visitare questa imperdibile esposizione, curata con passione e competenza dalla dottoressa Lina Bonometto. Pannelli didattici e schede di approfondimento accompagneranno i visitatori attraverso le quattro sezioni nelle quali si suddivide la mostra dove sarà possibile ammirare fac-simili dei materiali e degli strumenti scrittori più diffusi nel mondo antico, medievale e moderno.

La S.V. è invitata all'inaugurazione

Proprio nel momento in cui l'affermazione del computer sembra oscurare l'autorevolezza del libro, la mostra ripercorre la sua storia e quella della scrittura, fino ad oggi gli strumenti fondamentali della diffusione della cultura umana. Dal segno-immagine al segno-suono, dal *volumen* al *codex*, dalla pietra all'e-book, il percorso espositivo documenta attraverso riproduzioni fotografiche e facsimili le trasformazioni, gli aspetti peculiari e i contatti fecondi avvenuti nell'**area mediterranea** nel modo di comunicare per iscritto e si sofferma sui principali supporti, strumenti e materiali scrittori usati nel corso di più di 5000 anni.

Pareti di grotte, rocce levigate, ossa e corna d'animali, tavolette d'argilla e di legno, sassi, cocci di terracotta, stele di pietra, lastre metalliche, avorio, cuoio, seta, cera, *liber*, lino, papiro, pergamena, carta ... e chissà quanti altri materiali sono stati usati dall'uomo come supporto alla scrittura. Grazie a loro gli uomini hanno tramandato ai posteri quello che hanno visto, udito, fatto, sofferto, scoperto.

Fra gli innumerevoli supporti scrittori la pergamena e la carta furono artefici delle due principali rivoluzioni nella produzione del libro, ma oggi sta operando un'ulteriore rivoluzione un nuovo agguerrito concorrente, il computer, il cui uso nelle immagini multimediali sembra risolversi in un ritorno imprevedibile alle origini ancestrali della *parola dipinta*.

Al di là delle sue enormi potenzialità, saprà il supporto magnetico offrirci le stesse emozioni che i più antichi materiali scrittori ci hanno riservato e ci riservano tuttora?

La mostra è suddivisa in quattro sezioni: Prima del libro - La nascita del libro - Il libro medievale - Il libro moderno. Nella prima parte si affronta il problema delle origini della scrittura, dalla fase che la precede alla comparsa nell'area mediterranea della scrittura ideografica cuneiforme. La seconda sezione riguarda la scrittura ideografica geroglifica dell'Egitto e la nascita della prima forma del libro: il rotolo di papiro. Prosegue con lo sviluppo della scrittura fonetica consonantica della Fenicia e di quella vocalica del mondo greco-romano. La terza sezione si riferisce alla nuova tipologia del libro medievale: il codice, con un'attenzione particolare per quello miniato, e conduce il visitatore alle soglie dell'età moderna. L'ultima parte documenta la diffusione in Occidente della carta, l'invenzione della stampa e l'irrompere del computer nella vita contemporanea. Pannelli didattici e schede di approfondimento accompagnano i